



San Marino 26.9.16
VISTO PER COPIA CONFORME
LA SEGRETERIA

Repubblica di San Marino
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE
IL COMITATO ESECUTIVO

SEDUTA DEL 11 Luglio 2017

DELIBERA N. 18

PAG. N. 24

Oggetto: Prestazioni/esami prescritti da centri specialistici fuori territorio ed indagini genetiche

Il Comitato Esecutivo

verificato che non sussiste agli atti della presente delibera conflitto di interessi in capo ai membri del Comitato Esecutivo

vista la necessità di regolamentare la concessione di esami richiesti per assistiti ISS da medici al di fuori del territorio di San Marino,

tenuto conto che il Decreto n.37/1996, - *Testo Unico e modifiche in materia di ricorsi, rimborsi ed erogazione di prestazioni che esulano dalla normale attività dei servizi dell'ISS*, all'art 4 prevede, in caso di invio all'esterno dell'assistito ISS per giustificato motivo, l'autorizzazione, da parte del Dirigente dei Servizi Ospedalieri e Specialistici e del Medico Legale e Fiscale per prestazioni sanitarie e, solo del Medico Legale e Fiscale per quelle socio-sanitarie, a seguito di richiesta preventiva del professionista ISS, nell'ambito della propria specialità, ai fini del rimbors per *prestazioni sanitarie, farmaci, presidi e dispositivi medici, ricoveri ospedalieri*, che esulano dalla normale attività dei Servizi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale;

al fine di rendere omogenei i comportamenti da parte dei medici dell'ISS e rendere più equo il riconoscimento di tali prestazioni,

delibera

di richiedere ai Direttori di U.O.C., ai medici della UOC Cure Primarie e Salute Territoriale, ai medici Specialisti convenzionati:

a) in caso di richiesta di visite specialistiche e/o prestazioni da effettuarsi fuori territorio, di specificare la motivazione della richiesta e la sede fuori territorio, presso cui sarà eseguita la prestazione richiesta. Laddove il Centro specialistico fuori territorio richieda successivamente ulteriori indagini/prestazioni necessarie alla definizione diagnostica e/o al follow-up dell'assistito ISS da effettuarsi preferibilmente presso il Centro o altra sede ritenuta di riferimento, il Direttore di U.O.C. potrà autorizzare tali indagini e prestazioni, per continuità assistenziale, anche nel caso le stesse siano erogate dall'ISS. A tal proposito, il Comitato Esecutivo raccomanda, altresì, ai Direttori di U.O.C., ai medici della UOC Cure Primarie e Salute Territoriale, ai medici Specialisti convenzionati di intrattenere rapporti di piena collaborazione con i Centri specialistici di riferimento, al fine di limitare il ricorso a prestazioni esterne, che possono essere adeguatamente garantite dai nostri Servizi, anche al fine di ridurre il comprensibile disagio per l'utenza;

b) in caso di richiesta di indagini genetiche, i professionisti che ne facciano richiesta, devono espressamente specificare l'obiettivo che, con tale indagine si vuole raggiungere:

- test di conferma diagnostica in soggetti la cui diagnosi clinica è suggestiva (lo scopo è la conferma della diagnosi clinica);*
- test utili all'identificazione di portatori eterozigoti di malattie recessive (lo scopo è la corretta definizione del rischio riproduttivo);*
- test presintomatici in familiari di 1° grado di pazienti affetti da malattie ereditarie a penetranza completa o alta (lo scopo è la corretta definizione del rischio di sviluppare la malattia).*



San Marino 27.3.16
VISTO PER COPIA C
LA SEGRETERIA
R/

Repubblica di San Marino
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE
IL COMITATO ESECUTIVO

SEDUTA DEL 11 Luglio 2017

DELIBERA N. 18

PAG. N. 25

Oggetto: Prestazioni/esami prescritti da centri specialistici fuori territorio ed indagini genetiche

Dispone, altresì,

che possibili indicazioni all'esecuzione di altri test genetici devono prevedere la specifica richiesta da parte di un genetista.

Ribadisce, infine,

nel caso in cui l'assistito ISS abbia effettuato prestazioni fuori territorio di propria iniziativa ed in assenza della necessaria preventiva autorizzazione, che non sarà previsto alcun tipo di rimborso.

Eventuali ulteriori richieste di indagini/esami derivanti dalla prestazione a cui l'assistito ISS decida di usufruire per sua libera scelta, non potranno essere richieste e/o effettuate dai professionisti ISS e, di contro, le relative spese sono esclusivamente carico dell'assistito.

Si devono intendere come invariati i percorsi definiti da appositi regolamenti o delibere del Comitato Esecutivo precedentemente adottati.

La delibera n. 2 del 22 giugno 2017 si deve intendere superata.

La presente sostituisce la precedente di pari numero e data.

IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Andrea Gualtieri -

*IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
- Dott. Sandro Pavesi -*

IL DIRETTORE DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

- Dott.ssa Maurizia Rolli -

Estratto del processo verbale ad uso: Comitato Esecutivo, Segreteria di Stato alla Sanità, Dipartimento Ospedaliero, Direttori UOC, Direttore UOC Medicina Legale, Fiscale e Prestazioni Sanitarie Esterne, Medici UOC Cure Primarie e Salute Territoriale, Medici specialisti convenzionati, Esperto Ufficio Contabilità e Bilanci, Ufficio Accettazione Prenotazioni Sanitarie e Socio Sanitarie.